

## Documento di Proposta Partecipata (DocPP)



### **Spilamberto Sostenibile** *per una riduzione e buona gestione del rifiuto*

**Responsabile del processo e curatore del testo:** Fabrizio Nardini, Assessore

**Ente titolare della decisione:** Comune di Spilamberto

**Data di redazione e approvazione da parte del Tavolo di negoziazione:** 24 maggio 2018

Partecipanti al Tavolo di Negoziazione:

*HERA S.p.A.*

*Guardie Giurate Ecologiche Volontarie – G.G.E.V.*

*Istituto Comprensivo S. Fabiani*

*Associazione Le Botteghe di Messer Filippo*

*ATERSIR*

*AUSL Distretto di Vignola*

*ARPAE Emilia Romagna*

*Unione Terre di Castelli*

*Associazioni di categoria*

*Università di Modena e Reggio Emilia*

*CEAS Valle del Panaro*

**Data di invio del DocPP al Tecnico di garanzia in materia di partecipazione:** 25 maggio 2018

#### **Premessa**

Il Comune di Spilamberto ha avviato nel mese di settembre 2017 il percorso di partecipazione che affronta un nucleo di tematiche relative alla sostenibilità ambientale e alla gestione dei rifiuti nel territorio comunale di Spilamberto, con l'obiettivo ultimo di **sensibilizzare la cittadinanza** su tematiche di assoluta rilevanza, che spaziano dalla riduzione nella produzione del rifiuto alla diffusione di buone pratiche in materia di raccolta differenziata, con al centro un percorso dedicato all'approfondimento del porta a porta quale futuro scenario nella gestione del rifiuto sul territorio comunale.

In particolare, sono stati individuati i seguenti ambiti specifici di riferimento per orientare le attività:

- **sensibilizzazione e promozione di buone pratiche** di sostenibilità, dalla riduzione alla valorizzazione dei rifiuti

- azioni in materia di **raccolta differenziata**, compostaggio, gestione dei rifiuti speciali
- approfondimento della **raccolta rifiuti porta a porta**
- promozione di **modelli di economia circolare e sharing economy**
- sostegno alla **cittadinanza attiva** nell'ambito ambientale

Il percorso si inserisce nel quadro della riorganizzazione del servizio di raccolta rifiuti del Comune di Spilamberto: l'amministrazione comunale infatti ha intenzione di attivare, entro il 2018, la raccolta porta a porta anticipando quanto condiviso con la agenzia regionale (ATERSIR) nel piano d'ambito. Questo cambiamento comporta una necessaria attività di sensibilizzazione dei cittadini, che diventa occasione per un percorso più ampio in grado di abbracciare il tema complessivo della sostenibilità ambientale, aprendo le scelte dell'amministrazione ai contributi diretti dei soggetti – singoli o associati – che vivono quotidianamente il territorio.

Il percorso di partecipazione affronta in modo trasversale alcune tematiche legate alla sostenibilità ambientale e alla gestione dei rifiuti nel territorio comunale. La finalità è quella di coinvolgere un ampio ventaglio di target, attivando percorsi di confronto costruttivo sugli ambiti sensibili per ciascun destinatario delle azioni partecipative, per accogliere indicazioni, aspettative, proposte nelle scelte strategiche in materia di ambiente e rifiuti che verranno assunte dall'amministrazione.

### **Il percorso effettuato**

Il processo partecipativo ha perseguito molteplici obiettivi, attraverso azioni diversificate in base alle tematiche e ai target da coinvolgere. Data la rilevanza del progetto per le politiche ambientali del Comune di Spilamberto e valutato l'ampio ventaglio di tematiche affrontate, nonché la rilevanza delle attività in termini di collaborazione tra amministrazione e cittadinanza attiva, si è proceduto a sollecitare in modo attivo cittadini e forme associative del territorio.

La prima fase ha visto il completamento delle attività di analisi di scenario, l'attivazione dei gruppi di lavoro (staff di progetto e TdN), la condivisione delle tecniche e la predisposizione degli strumenti partecipativi e comunicativi.

La fase di apertura ha visto la realizzazione di:

- 1 laboratorio civico dedicato al porta a porta a Spilamberto
- 1 laboratorio civico dedicato al porta a porta presso la frazione di San Vito
- 1 incontro pubblico di restituzione complessivo sul porta a porta
- 1 percorso di collaborazione con i commercianti dedicato al porta a porta (2 incontri)
- 1 percorso di collaborazione con gli agricoltori dedicato al compostaggio (2 incontri)
- 1 incontro tecnico dedicato al riuso, per definire la strategia che possa portare alla nascita di un centro del riuso unico
- 2 incontri con le associazioni del territorio per promuovere la buona gestione del rifiuto in occasione di eventi e manifestazioni
- 2 incontri con le comunità straniere + coinvolgimento mediatori culturali durante le attività di piazza + coinvolgimento sportello stranieri per moltiplicare le attività su questo specifico target + informazione in merito al porta a porta durante le attività di conversazione in italiano per donne straniere + materiali informativi multilingue
- 5 laboratori nei parchi per adulti e bambini sul tema del riuso e riciclo
- avvio percorso con istituto scolastico di Spilamberto sul tema della raccolta differenziata e del porta a porta, che si concluderà in tutte le sue azioni nel corso dell'anno scolastico 2018/2019
- 5 gazebo informativi collocati nei vari quartieri del paese
- 1 gazebo informativo allestito durante il mercato settimanale

- 5 incontri serali dedicati ai cittadini di Spilamberto suddivisi per quartiere
- 2 incontri con Ausl per chiarire aspetti relativi alla gestione dei rifiuti negli esercizi di ristorazione

Sono inoltre proseguite le attività dello staff e del TdN, e sono stati diffusi diversi materiali promozionali e comunicativi.

La fase di Restituzione ha visto la chiusura del percorso con incontri tecnici interni e l'elaborazione e condivisione con il TdN dei documenti conclusivi.

Il progetto si è concluso con la condivisione delle indicazioni presenti in questo documento, elaborate raccogliendo e sistematizzando tutti gli spunti emersi durante il percorso.

Il percorso ha giovato di una proroga di 2 mesi concessa dalla Regione Emilia-Romagna, al fine di poter elaborare con il tempo necessario le proposte e i materiali emersi durante il percorso.

### **Esito del processo - proposte per il decisore**

Dal percorso partecipativo sono scaturite indicazioni condivise in merito al sistema di raccolta porta a porta, al fine di indirizzare le scelte future dell'amministrazione e orientare in modo consapevole il gestore del servizio.

Inoltre, il coinvolgimento di diversi target specifici ha voluto **attivare circoli virtuosi di collaborazione sul tema rifiuto** tra amministrazione e soggetti privati, dando vita a positive azioni concrete negli ambiti oggetto del processo, generando esempi e modelli in termini di riduzione del rifiuto e promozione della *sharing economy*.

Infine, dalle azioni dedicate alla cittadinanza attiva si vuole **far nascere proposte concrete di amministrazione condivisa** dei beni comuni in ambito ambientale, con particolare attenzione al verde pubblico, alla pulizia degli spazi urbani o ad altre soluzioni innovative, sopra tutte l'idea di avviare percorsi di partecipazione per decidere con la cittadinanza l'uso delle piazzole che saranno liberate dai cassonetti.

### Porta a porta

I laboratori con la cittadinanza e gli incontri nei quartieri, nei parchi e durante le giornate di mercato hanno fatto emergere una serie di indicazioni quali richieste emerse dalla cittadinanza al fine di monitorare costantemente gli esiti legati al passaggio alla raccolta porta a porta e al suo adeguamento costante per rispondere al meglio ai tempi di vita della cittadinanza e ad aspetti di decoro urbano.

Le indicazioni emerse possono essere articolate su alcune aree tematiche di rilievo:

- **Frequenze:** si chiede un monitoraggio degli esiti di raccolta, al fine di poter modificare i passaggi in futuro nel caso in cui si verificassero essere insufficienti per determinate tipologie di rifiuto. Si suggerisce di prevedere variazioni stagionali su determinate tipologie di rifiuto.
- **Sfalci e potature:** questi rifiuti vengono prodotti in quantità consistenti soprattutto da chi vive in area residenziale e in campagna. Si chiede di definire al meglio le modalità di ritiro a domicilio; di valutare l'opportunità di distribuire bidoni grandi per contenere questi rifiuti a chi ne facesse una richiesta legittima; di intensificare le frequenze di passaggio nei periodi di maggiore produzione di questi rifiuti.
- **Presidi sanitari** (pannolini, pannoloni, assorbenti): si chiede di migliorare le attività di comunicazione in merito a questa tipologia di rifiuto, al fine di consentire una ottimale richiesta di incremento dei conferimenti (modalità, tempi, costi) per chi ne volesse fare uso.
- **Centro di raccolta:** si richiede un ampliamento degli orari di apertura. Si chiede di valutare una sperimentazione con "premi/incentivi" per chi conferisce rifiuti al Cdr.

- **Compostaggio:** si chiede di sperimentare un progetto di compostaggio di comunità, al fine di valutare l'opportunità di adozione della metodologia anche in contesti quali i condomini. Molti cittadini hanno segnalato la necessità di creare una maggiore "cultura" del compostaggio, spiegandolo a tutti, promuovendo anche gli strumenti di incentivazione e informando in merito alle variazioni nella raccolta della frazione organica.
- **Comunicazione:** i cittadini chiedono di essere informati ed educati alla corretta raccolta differenziata, prevedendo ulteriori momenti pubblici. Si chiede inoltre di proseguire e migliorare le azioni rivolte a specifici target, quali scuole, stranieri, commercianti.
- **Decoro urbano:** si invita a sviluppare percorsi partecipativi con i cittadini al fine di decidere in modo condiviso l'utilizzo delle piazzole ricavate dall'eliminazione dei cassonetti. Si chiede inoltre di aumentare le attività di controllo contro l'abbandono dei rifiuti.
- **Tempistiche:** si chiede di individuare, anche coinvolgendo la cittadinanza, le fasce orarie di raccolta dei rifiuti lasciati davanti alle abitazioni e ai negozi.
- **Tariffazione:** si chiede un impegno dell'amministrazione in merito alla trasparenza e alla corretta informazione sulle evoluzioni della tariffazione, legandola alle caratteristiche del servizio.

### Scuola

Le attività rivolte alla scuola hanno il duplice obiettivo di sensibilizzare le nuove generazioni ad un uso corretto del rifiuto e di arrivare alle famiglie in modo diretto.

Nonostante gli incontri di coordinamento realizzati, le scadenze scolastiche non hanno consentito lo sviluppo del processo nei tempi e nelle dimensioni previste. Per queste ragioni si è comunque sviluppato un **ciclo di attività nelle classi** (consegnando i kit di organico, plastica e carta, in modo che i bambini potessero iniziare prima dei genitori a sperimentare una simulazione di raccolta porta a porta), presso i parchi con laboratori dedicati al riuso e fuori dalle scuole, con stand informativi.

Da quanto realizzato è emersa l'indicazione di **proseguire le attività nell'anno scolastico 2018/2019**, approfondendo i laboratori che coinvolgono gli alunni delle scuole. Inoltre, si chiede di sviluppare un **percorso di visite didattiche** presso i complessi di gestione del ciclo dei rifiuti, per approfondire l'intero sistema di riciclo.

### Agricoltura

Le attività rivolte al comparto agricolo hanno fatto emergere come prioritario il tema del **compostaggio**. L'amministrazione in tal senso ha già assunto decisioni in merito, date le tempistiche favorevoli, al fine di incentivare non solo l'acquisto di compostiere ad uso agricolo ma anche la realizzazione di cumuli o buche che abbiano le stesse finalità.

Altro tema emerso riguarda la **cippatura delle ramaglie**: si chiede a tal fine all'amministrazione di confrontarsi ulteriormente sul tema con le rappresentanze del settore agricolo.

Viene inoltre richiesto un impegno maggiore nel **monitoraggio dell'abbandono dei rifiuti nelle aree agricole**.

### Inclusione stranieri

Le attività inclusive rivolte agli stranieri sono state numerose e diversificate per tipologia di incontri e di strumenti utilizzati. Tuttavia, l'indicazione raccolta per il futuro è di **individuare modalità di coinvolgimento delle comunità in contesti specifici e mirati**.

## Riuso

Le attività hanno visto il confronto con esperienze realizzate in altri territori, valutando positività e criticità al fine di disegnare il migliore modello di centro per il riuso da attuare a Spilamberto.

Le indicazioni portano a **ipotizzare la sperimentazione di un centro unico di riuso da condividere con il Comune di Castelnuovo Rangone**, al fine di ottimizzare le modalità di fruizione. In particolare, viene evidenziata come criticità da monitorare l'aggiornamento costante del materiale raccolto, al fine di evitare l'eccessivo deposito e la scarsità di ritiro. A tal fine, si suggerisce di dotarsi di un sistema chiaro di archiviazione per favorire la rotazione del materiale depositato.

## Sensibilizzazione della comunità

- **Associazioni del territorio:** l'indicazione principale riguarda la promozione dell'utilizzo di materiale riciclabile e la predisposizione di cassonetti di raccolta differenziata durante tutte le feste e le manifestazioni organizzate dalle associazioni del territorio.
- **Commercianti:** le indicazioni riguardano principalmente la richiesta di un dialogo costante tra amministrazione, commercianti e ristoratori al fine di rendere la raccolta porta a porta il più possibile efficace ed allo stesso tempo conforme ai tempi e alle specificità del settore. Inoltre, è emersa una collaborazione con Ausl in merito alle modalità di conservazione e gestione del rifiuto nel rispetto delle indicazioni di igiene.

## Beni Comuni e cittadinanza attiva

Durante alcuni incontri è emersa la disponibilità di diversi volontari ad accompagnare altri cittadini ad apprendere meglio la raccolta porta a porta. Venti famiglie inoltre hanno iniziato in anticipo e in via sperimentale la raccolta porta a porta col kit, attraverso una simulazione utile all'amministrazione per individuare le eventuali criticità.

Emerge l'indicazione di **sviluppare nuovi percorsi di coordinamento con la cittadinanza attiva**, al fine di promuovere la raccolta differenziata quale bene comune, costruendo reti capaci di coinvolgere e sensibilizzare altri cittadini.

Inoltre, diversi cittadini attivi si stanno formando al fine di **monitorare l'eventuale abbandono di rifiuti**, in collaborazione con l'amministrazione comunale.

Di particolare rilevanza è la proposta, emersa dalle attività realizzate, di **avviare un percorso di partecipazione dedicato all'individuazione e cura delle piazzole che saranno liberate dai cassonetti** con il passaggio al porta a porta. Il percorso potrebbe prevedere sia una mappatura condivisa degli spazi, sia un laboratorio per far emergere idee sull'utilizzo e l'arredo delle piazzole, sia un'attività mirata a stringere patti civici per la cura e manutenzione di queste aree, al termine del percorso partecipativo e dopo la loro riqualificazione.

## **Indicazioni relativamente alla risoluzione della proposta**

Le indicazioni contenute nel presente DocPP saranno approvate tramite delibera di Giunta del Comune di Spilamberto nel corso del 2018.

## **Programma di monitoraggio**

L'attività di monitoraggio e di controllo si avvierà dopo l'accoglimento del DocPP da parte della Giunta del Comune di Spilamberto.

L'attività di monitoraggio e di controllo affiancherà le azioni successive di implementazione completa della raccolta porta a porta. Per accompagnare l'attuazione della decisione deliberata dall'ente saranno realizzate alcune azioni individuabili come segue:

- programmazione di un incontro di coordinamento e aggiornamento con i firmatari dell'Accordo Formale e i partecipanti al Tavolo di Negoziazione per condividere gli esiti del processo, gli obiettivi attuativi scaturiti dal medesimo processo e per elaborare un calendario di azioni e di attivazione degli attori sociali coinvolti dalle attività future;
- comunicazione periodica dedicata agli sviluppi del processo, attraverso tutti gli strumenti informativi propri dell'amministrazione, e con il supporto dei partecipanti al TdN e dei firmatari dell'Accordo Formale organizzazione di uno o più momenti pubblici dedicati alla presentazione delle attività scaturite dal progetto;
- convocazione di un TdN straordinario a distanza di 6 mesi circa dal termine del percorso per condividere il monitoraggio nell'attuazione delle attività scaturite dal progetto e per l'aggiornamento delle azioni alla luce della risposta del territorio.

Il sito web di riferimento rimane quello istituzionale del Comune di Spilamberto:

[https://www.comune.spilamberto.mo.it/spillasostenibile/il\\_progetto/index.htm](https://www.comune.spilamberto.mo.it/spillasostenibile/il_progetto/index.htm)